

COVID-19 Il monitoraggio settimanale Gimbe stronca ancora l'operato lucano: Basilicata quartultima in Italia

La campagna vaccinale è in ritardo e ferma per la fascia 70-79 anni

Se la campagna vaccinale contro il Covid-19, in linea generica, è in Basilicata in ritardo, quella generale e specifica per la fascia 70-79 anni non è neanche ai nastri. L'elaborazione comparata della fondazione Gimbe come da consueto monitoraggio settimanale, non lascia spazio a interpretazioni. La Basilicata, in riferimento alla fascia d'età 70-79 anni, è la quartultima in classifica: peggio soltanto Abruzzo, Umbria e Puglia che però hanno una percentuale più alta, rispetto a quella lucana, di persone che in questo range anagrafico hanno ricevuto la prima dose delle due da inoculare.

Incrociando i dati Gimbe con quelli aggiornati forniti dal Ministero della Salute, sono 2mila e 75 i lucani aventi tra i 70 e i 79 anni a cui è stato somministrato il vaccino.

Che in Basilicata sia l'intera campagna vaccinale ad essere in ritardo, lo si può dedurre dai numeri del rapporto percentuale tra le dosi somministrate e quelle, invece, consegnate.

Per la Basilicata il rapporto tra le dosi consegnate, 146mila e 995, e quelle somministrate, 107mila e 651, il risultato è un avanzamento del 73,2%.

Il dato neutro potrebbe anche sembrare positivo, ma, invece, se confrontato con le altre variabili che dettagliano nel particolare i vari aspetti dell'operato della Regione, è negativo.

Tant'è che per avanzamento percentuale, la Basilicata è sempre la quartultima d'Italia. Peggio soltanto Sardegna (70,9%), Puglia (71,4%) e Calabria (67,6%). Quello delle 3 regioni citate, è un peggior relativo in quanto tutte e tre hanno singolarmente somministrato più dosi della Basilicata:

Sardegna (285mila e 510), Puglia (692mila e 677) e Calabria (312 e 121).

Come dire, in Basilicata pochi, ma non buoni e non i lucani, ma chi di competenza sulla campagna vaccinale. Delle 107mila e 651 dosi somministrate, se dall'età anagrafica l'analisi si sposta sulle categorie professionali, esclusi gli operatori sanitari e so-

ciosanitari, il personale non sanitario e le Forze Armate, i veri "privilegiati" risultano essere quelli del Personale Scolastico: 10mila e 971 dosi.

Più della metà del totale complessivo delle somministrazioni, 54mila e 542, ha riguardato i lucani over 80. Nuovamente incrociando i dati del Ministero con il monitoraggio settimanale Gimbe, emerge, però, come solo il 47,1% di questi abbia completato il ciclo.

«Sul fronte vaccini, il ritmo della campagna è ancora lontano dagli obiettivi fissati per aprile dal piano Figliuolo - ha dichiarato il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta».

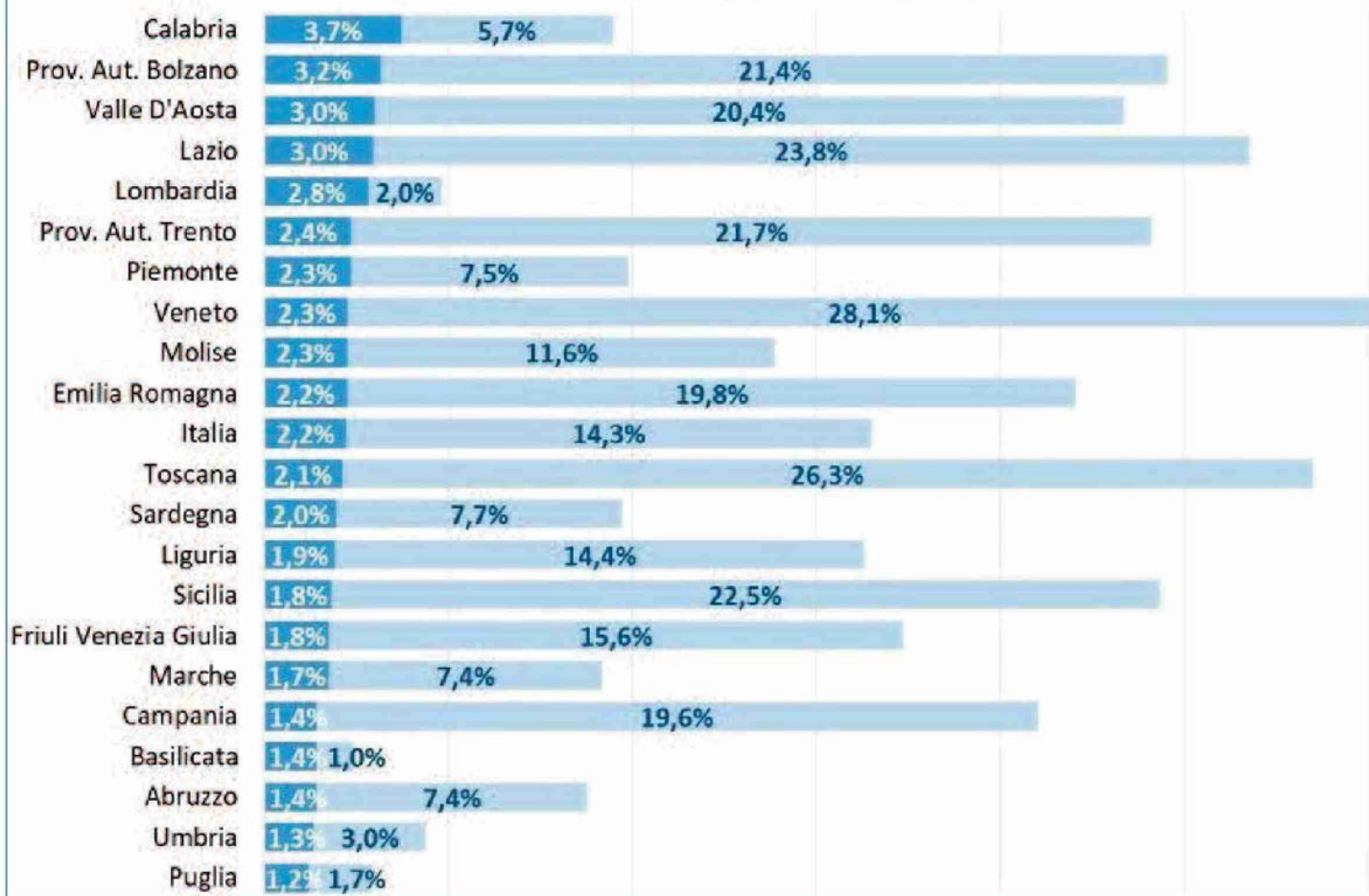
«La lenta discesa dei contagi nelle ultime due settimane - ha concluso - sovrastimata dal drastico calo dei tamponi non deve alimentare irrealistiche illusioni».



Peso:69%

Vaccinazioni nella popolazione 70-79 anni

■ Ciclo completo ■ Solo 1° dose



● La tabella del report settimanale della Fondazione Gimbe



Peso:69%